

ASFALTO A FREDDO TIPO A

SCHEDA TECNICA (REV. 04/23)

Descrizione	ASFALTO A FREDDO TIPO A è un Conglomerato Bituminoso, confezionato in sacchi da kg.20 e pronto all'uso. Costituito da una miscela di aggregati naturali controllati e Certificati, impastati a caldo con Bitume e additivi specifici, facilmente stoccabile e movimentabile.
Caratteristiche Tecniche	Aggregati: Miscela di Sabbie e graniglia marcate secondo norma UNI EN 13043:2004 con distribuzione granulometrica continua e con diametro massimo di 8 mm. Peso specifico: 1.72 t/mc (sfuso prima dell'applicazione). Legante: Bitume e additivi specifici per asfalto a freddo. Stabilità Marshall: > 7,5 kN. Su provini maturati per 28 gg a 25° C. Rigidità Marshall: > 0.5 kN/mm. Su provini maturati per 28 gg a 25° C. Confezioni: In sacchi PLT. Da Kg. 20,00 imballati su pallet da 1000 kg. o su richiesta da 1500 kg.
Stoccaggio	Conservare il Materiale al riparo da agenti atmosferici esterni (Sole e freddo eccessivo) evitando la sovrapposizione dei Bancali.
Durata	Dalla data di confezionamento se correttamente stoccato il prodotto ha una validità di 1 anni, oltre il materiale utilizzato potrebbe registrare una perdita di lavorabilità con conseguente decadimento delle caratteristiche prestazionali.
Temperatura di Utilizzo	Il Prodotto è lavorabile a temperature comprese -10° e +50° C, a temperature prossime allo 0° il prodotto non subisce alterazione chimico-fisico, ma una maggiore difficoltà nella stesa e posa in opera.
Impiego	ASFALTO A FREDDO TIPO A è un prodotto ad uso professionale destinato alla manutenzione e riparazione di manti stradali, idoneo per ripristini di buche, rappezzi, avvallamenti, chiusura di scavi ecc. in presenza di traffico veicolare continuo.
Utilizzo	Verificare che la zona di intervento sia priva di fango e ristagni d'acqua, versare il prodotto sulla superficie di intervento, stenderlo con l'ausilio di una pala a mano, tenendo conto della riduzione dovuta alla costipazione (riduzione del 15 – 20%), per ripristini di spessore superiore ai 5 cm si consiglia la stesa e compattazione a strati da 5 cm. di spessore. La compattazione può eseguirsi con l'ausilio di un rullo, piastra vibrante o pestello. Il passaggio degli automezzi, immediatamente dopo la stesa, garantisce una migliore compattazione del prodotto e la sua coesione con lo strato sottostante esistente senza adesione agli pneumatici . Per raggiungere una perfetta posa in opera del prodotto si consiglia, prima della posa, di stendere nella buca e maggiormente sui bordi, una mano di emulsione bituminosa con funzione promotrice di adesione tra la pavimentazione esistente e la nuova. Al fine di migliorare la saturazione superficiale si suggerisce di spolverare con sabbia fine e/o cemento.

La presente scheda tecnica non costituisce specifica. I dati riportati, pur dettati dalla esperienza, sono puramente indicativi. Sarà cura dell'utilizzatore verificare se il prodotto è idoneo all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità che possa derivarne dall'uso. Nel dubbio l'utilizzatore può contattare preventivamente il nostro Ufficio Tecnico.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006 e s.m.i.

Nome commerciale: Conglomerato bituminoso a freddo

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza: **Conglomerato bituminoso per impieghi a temperatura ambiente.**
Sinonimi: Asfalto, conglomerato, miscela bituminosa.

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

USI COMUNI: riparazioni di pavimentazioni stradali ed altre superfici soggette al transito veicolare o pedonale – Impiego a temperatura ambiente e comunque inferiore a +50°C.
USI SCONSIGLIATI: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione tecnica, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale: **ORAIZON SRL.**
Indirizzo: **C.da Scosse, snc**
Città / Nazione: **66040 Altino (CH)**
Telefono: **Tel. 0872 508664**
E-mail Tecnico competente: ufficio.tecnico@oraizon.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

AREA CHIETI Centro antiveleni Ospedale Sant.ma Annunziata tel. 0871 345362
AREA MILANO Centro antiveleni Ospedale Niguarda Tel 02 66101029 (24ore)

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di --
pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-418
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Aggregati Naturali

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-419
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Miscele Bituminose



--

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3 – COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate al soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti antincendio.

INFORMAZIONI GENERALI

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371



Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nell'ambiente e/o fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Vedere il paragrafo 1.2. Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo.

Informazioni non disponibili.

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-418
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Aggregati Naturali

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-419
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Miscele Bituminose



8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	Aspetto e colore:	solido nero
b)	Odore:	caratteristico
c)	Soglia Olfattiva	n.a.
d)	pH:	n.a.
e)	Punto di fusione/punto di congelamento	n.a.
f)	Punto di ebollizione iniziale:	>100°C
g)	Punto di infiammabilità:	>100°C
h)	Tasso di evaporazione	n.a.
k)	Tensione di vapore	n.a.
l)	Densità di vapore	n.a.
m)	Densità relativa:	n.a.
n)	La solubilità/le solubilità:	parzialmente solubile
p)	Temperatura di autoaccensione	n.a.
q)	Temperatura di decomposizione	n.a.
r)	Viscosità	n.a.
s)	Proprietà esplosive	n.a.
t)	Proprietà ossidanti	n.a.

9.2 Altre informazioni

Non presenti.

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-418
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Aggregati Naturali

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-419
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Miscele Bituminose



In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. La temperatura di applicazione è la temperatura ambiente, a questa temperatura non vi sono emissioni di fumi. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni non disponibili.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa

nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-418
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Aggregati Naturali

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-419
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Miscele Bituminose



Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

D.lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

ACQUA 38,70 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005).

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371



- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
 - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- BIBLIOGRAFIA GENERALE:
- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo
- Regolamento (UE) 776/2017 del Parlamento Europeo

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Oraizon s.r.l.
Sede Legale e Amministrativa: C. da Scosse – 66040 ALTINO (CH)
Tel./Fax 0872 985371 Cod. Fisc. E P.IVA 01894130697
Cap. Soc. €. 16.100,00 i.v. – CH 1999-22953 – REA 136484
Stabilimenti:
C.da Scosse – 66040 ALTINO (CH) – Tel. E Fax 0872 985371

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-418
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Aggregati Naturali

ABICert
l'ente di certificazione
Cert. n. 1982-CPR-419
Sistema di Controllo della Produzione
in Fabbrica di Miscele Bituminose

